

VIVILOLORATORIO CENTRO GIOVANILE DI BOLGARE OTTAVA DI PASQUA

Giornata di vita comune dei bambini e dei genitori
verso la Prima Comunione di domenica prossima

7 CHILOMETRI DA GERUSALEMME



*...chi sa di raccogliere in bocca
il punto di vista di Dio...*

COMUNITÀ AEPER DI TORRE DE' ROVERI
DOMENICA "IN ALBIS", 19 APRILE 2009

**MOMENTO DI PREGHIERA DEI BAMBINI E DEI GENITORI
ALL'INIZIO DELLA GIORNATA**

CATECHESI AI GENITORI SULL'EVANGELO DI LUCA 24,13-35

Bolgare, 17 aprile 2009, ore 22.42

In quello stesso giorno (il primo dopo il Sabato) due dei discepoli erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, ¹⁴ e conversavano di tutto quello che era accaduto. ¹⁵ Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo.

*Mi guardano.
ma non mi vedono.*

*Li osservo
ma non incrociano
più i miei occhi.
"Sono io, sono proprio io"
vorrei gridare.*

*Cleopa, amico
non mi riconosci?
Sono stato con te
per tre anni...*

*Ti ricordi
quante giornate insieme...
quanti viaggi
nei nostri piedi?*

*No,
proprio no.
Non mi riconoscono.*

*Sono troppo impegnati
a parlare,
a ricordare,
a piangere...*

*Sono uno sconosciuto
davanti a loro
uno straniero
senza volto.*

*Sono solo in mezzo a questi due.
Sono solo.
Solo.*

Ah!! Non ci posso credere!!!!
sei delusa e non sai perché
Eh, non è mica facile
fai l'amore e non pensi a me
**Eh, cosa vuoi rispondere
siamo qui
non mi senti**
Eh noi parliamo spesso sì, ma è così....
siamo soli
Eh!! Tu non puoi pretendere....siamo qui
.....e siamo vivi....
Eh, tutto può succedere.....
**Ora qui..... siamo soli.... siamo soli.... siamo
soli..... siamo soli.....
Vivere insieme a me
hai ragione ragione te!
non è mica semplice.....
Non lo è stato mai per me!!!!**

**lo che ci credevo più di te..... che fosse
possibile!**

E smettila di piangere:
Eh!!!!

**Tu non vuoi rispondermi.....
sono qui..... e non mi ascolti!!!!**

Eh!!!! Tutto può succedere
ora qui siamo vivi..... siamo vivi.....siamo vivi.....
Vivere insieme a me
hai ragione, ragione te....
non è mica semplice!!

Non lo è stato mai per me!!!!

lo che ci credevo più di te..... che fosse possibile!

E smettila di piangere.....

siamo soli.....

siamo soli....

siamo soli....

Vasco Rossi, *Siamo soli*

¹⁷ Ed il viandante disse loro: "Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?". Si fermarono, col volto triste; ¹⁸ uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: "Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?". ¹⁹ Domandò: "Che cosa?". Gli risposero: "Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰ come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. ²¹ Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²² Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro ²³ e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴ Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto"

*Vi ascolto, amici
sento il vostro dolore*

*lo sento ogni giorno,
ogni notte*

*di questa mia vita
in ogni respiro
di questo mio esistere per voi.*

*Vi ascolto amici,
portate il vostro cuore nel mio
il vostro gemito
tra le mie lacrime...*

*Vi ascolto amici,
faccio silenzio.*

Silenzio...

*Il mio silenzio
è perché voi parliate,
amici.*

*Smettetela di piangere
amici
vi ascolto.*

Sono qui.

²⁵ E il viandante disse loro: "Stolti e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! ²⁶ Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". ²⁷ E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Vi amo.

*Ti amo Cleopa,
vorrei dirtelo...
Ci provo con queste parole...*

*La mia vita non è passata Cleopa,
guarda dietro a te...*

*...Sei frutto dell'amore
Sei un dono di amore.*

*Io ti ho amato Cleopa
Sono salito in croce
Ti ho dato il mio sangue...*

Per amore...

Perché l'amore non è mai capitato?

Perché non lo capisci Cleopa?

*Smettila di parlare,
ascolta il cuore,
ascoltati...*

*La mia vita non passerà,
la mia vita è più forte
di quanto ti hanno detto...*

La mia vita non passerà...

Parlano...Parlano...Parlano
E dicono che sanno però mentono
Mentono...

Fu l'errore iniziale
Quello di volere tutto...tutto
Somiglio al mondo in tanti aspetti
E nei difetti più evidenti
Ho sbagliato troppe cose
Strade, sono entrato in poche chiese
E domani partirò
Anche se non vuoi

Ma la tua vita non passerà
Non passerà non passerà
**E la tua vita io nn la rassegnò ad ogni
fallimento**
**Ma la tua vita la affido al vento Che cambia i
termini e li deraglia**
Prende la gente e l'abbaglia
Perchè spesso il mondo sbaglia

Parlano...Parlano...Parlano
E dicono che sanno però mentono
Mentono...

Partirò...ritorno quando ho voglia
Perchè lo sai
Chi non ha una vita sogna
E a forza di sognare ho confuso giorno e notte
E non riesco a dormire
E'fatta di divieti ed ogni nostra cosa

La vita è sempre bella perchè
La vita non riposa

Ma la tua vita non passerà
Non passerà non passerà
E la tua vita sarà più forte
Di ciò che a volte
Ti hanno detto
E pure quando ti gridano
"corri bastardo corri,che non c'è tempo"
la tua vita rimane qui dentro
te la difendo
io la difendo

La tua vita non passerà
la tua vita non passerà

la tua vita non passerà
Non passerà non passerà
**E la tua vita io nn la rassegnò ad ogni
fallimento**
**Ma la tua vita la affido al vento Che cambia i
termini e li deraglia**
Prende la gente e l'abbaglia
Perchè spesso il mondo sbaglia

non passerà non passerà
la tua vita non passerà
non passerà non passerà...

Tiziano Ferro, *La tua vita non passerà*

²⁸ Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, il viandante fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹ Ma essi insistettero: "Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino". Egli entrò per rimanere con loro.

*Mi invitano in casa.
Grazie,
ne avevo proprio bisogno...*

*Erano stati giorni freddi,
di croce e di frustate.*

*Mi avevano buttato fuori di casa
fuori della città
e mi avevano appeso a una croce.*

*Ho bisogno di casa tua, Cleopa
Ho bisogno di stare con te.*

Sono un uomo anche io.

*Non mi hai ancora riconosciuto,
Cleopa...
ma mi hai aperto la tua porta.
Grazie, amico!*

*Apro la porta...
Profumo di pane,
profumo di intimità.
Profumo
di amicizia...*

*La tua casa
È il mio cuore.*

*Il tuo cuore
È la mia casa.*

**O Signore dell'universo
ascolta questo figlio disperso
che ha perso il filo e non sa dov'è
e che non sa neanche più parlare con te.**
Ho un Cristo che pende sopra il mio cuscino
e un Buddha sereno sopra il comodino
conosco a memoria il Cantico delle Creature
grandissimo rispetto per le mille sure
del Corano; c'ho pure un talismano
che me l'ha regalato un mio fratello africano

e io lo so che tu da qualche parte ti riveli
che non sei solamente chiuso dietro ai cieli
e nelle rappresentazioni umane di te
a volte io ti vedo in tutto quello che c'è
e giro per il mondo tra i miei alti e bassi
e come Pollicino lascio indietro dei sassi sui miei
passi
per non dimenticare la strada che ho percorso fino
ad arrivare qua
e ora dove si va adesso

si riparte per un'altra città.

Voglio andare a casa LA CASA DOV'E'???

La casa dove posso stare

lo voglio andare a casa LA CASA DOV'E'???

La casa dove posso stare con pace con te.

O Signore dei viaggiatori

ascolta questo figlio immerso nei colori

che crede che la luce sia sempre una sola

che si distende sulle cose e le colora

di rosso di blu di giallo di vita

dalle tonalità di varietà infinita

ascoltami proteggimi

ed il cammino quando è buio illuminami

sono qua in giro per la città

e provo con impegno a interpretare la realtà

cercando il lato buono delle cose

cercandoti in zone pericolose

ai margini di ciò che è convenzione

di ciò che è conformismo di ogni moralismo

e il mondo mi somiglia nelle sue contraddizioni

mi specchio nelle situazioni

e poi ti prego di rivelarti sempre in ciò che vedo

io so che tu mi ascolti anche se a volte non ci credo

Voglio andare a casa LA CASA DOV'E'???

La casa dove posso stare

lo voglio andare a casa LA CASA DOV'E'???

La casa dove posso stare con pace con te.

O Signore della mattina che bussa sulle palpebre
quando mi sveglio

mi giro e mi rigiro sopra il mio giaciglio

e poi faccio entrare il mondo dentro me

e dentro al mondo entro fino a notte

barriere confini paure serrature

cancelli dogane e facce scure

sono arrivato qua attraverso mille incroci

di uomini di donne di occhi e di voci

il gallo che canta e la città si sveglia

ed un pensiero vola giù alla mia famiglia

e poi si allarga fino al mondo intero

e poi su vola alto fino al cielo

il sole la luna e Marte e giove

saturno coi suoi anelli e poi le stelle nuove

e quelle anziane piene di memoria

che con la loro luce hanno fatto la storia

gloria a tutta l'energia che c'è nell'aria

Questa è la mia casa LA CASA DOV'E'

la casa dove posso portar pace

lo voglio andare a casa la CASA DOV'E'

Questa è la mia casa LA CASA DOV'E'

la casa dove posso stare in pace con te.

Jovanotti, *Questa è la mia casa*

³⁰ Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹ Ed ecco si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. ³²

Mi siedo a tavola.

Prendo il pane.

Mi ricordo di quella sera

di Giovedì,

nell'ultima mia cena

in mezzo agli uomini.

Dopo aver lavato loro i piedi

ho preso quel pane e l'ho spezzato.

Volevo farmi mangiare

da loro

Non volevo lasciarli soli.

Mai soli.

Mai.

*Non è bene
che l'uomo sia solo.*

*Prendo il pane anche stavolta
Lo spezzo*

e...

*...e finalmente
Cleopa, apri gli occhi!*

Sono io.

*Vorrei darti un bacio
Ma non posso.*

Sono nel pane!

*Il pane non si bacia.
Si mangia
e basta.*

*Mangiami, Cleopa.
Ti amo ancora,
per sempre.*

Ora so perché mi blocco
in questo amplesso funesto
perché quando ti tocco
sembra quasi che sia incesto

mani senza l'istinto
di possedere il tuo corpo

io ti ammiro come un dipinto
davanti al quale sono assorto

**perché sei sangue del mio sangue
carne della mia carne.**

Niccolò Fabi, *Sangue del mio sangue*

Ed essi si dissero l'un l'altro: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?". ³³ E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴ i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone". ³⁵ Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

*Cleopa
che aspetti?*

Smettila di guardarti in giro.

Sono in te.

*Ora corri, Cleopa,
corri perché
io sono le tue gambe...
io sono ogni tuo respiro...*

*Non vivi più te.
Io vivo in te.*

*Apri la porta,
e guarda il cielo.*

*Le stelle
ti porteranno
in questa notte...*

*Corri
Cleopa,
finalmente
corri in questa notte piena di luce...*

*E non avere
più paura.*

Fidati!

Ora sto zitto, Cleopa...

*Ora parla tu,
ti ascolto...
dall'interno del tuo cuore.*

*parlami
e cantami
questa canzone...*

*Cantami
le parole dell'amore...*

A te che sei l'unica al mondo
L'unica ragione per arrivare fino in fondo
Ad ogni mio respiro
Quando ti guardo
Dopo un giorno pieno di parole
Senza che tu mi dica niente

**Tutto si fa chiaro
A te che mi hai trovato
All' angolo coi pugni chiusi
Con le mie spalle contro il muro
Pronto a difendermi
Con gli occhi bassi**

Stavo in fila
Con i disillusi
Tu mi hai raccolto come un gatto
E mi hai portato con te
 A te io canto una canzone
 Perché non ho altro
Niente di meglio da offrirti
Di tutto quello che ho
 Prendi il mio tempo
 E la magia
 Che con un solo salto
 Ci fa volare dentro all'aria
 Come bollicine
 A te che sei
 Semplicemente sei
Sostanza dei giorni miei
 Sostanza dei giorni miei
 A te che sei il mio grande amore
 Ed il mio amore grande
A te che hai preso la mia vita
E ne hai fatto molto di più
 A te che hai dato senso al tempo
 Senza misurarlo
 A te che sei il mio amore grande
 Ed il mio grande amore
 A te che io
Ti ho visto piangere nella mia mano
Fragile che potevo ucciderti
 Stringendoti un po'
 E poi ti ho visto
Con la forza di un aeroplano
Prendere in mano la tua vita
E trascinarla in salvo
 A te che mi hai insegnato i sogni
 E l'arte dell'avventura
 A te che credi nel coraggio
 E anche nella paura
A te che sei la miglior cosa

Che mi sia successa
 A te che cambi tutti i giorni
 E resti sempre la stessa
 A te che sei
 Semplicemente sei
Sostanza dei giorni miei
Sostanza dei sogni miei
 A te che sei
 Essenzialmente sei
 Sostanza dei sogni miei
 Sostanza dei giorni miei
 A te che non ti piaci mai
 E sei una meraviglia
 Le forze della natura si concentrano in te
 Che sei una roccia sei una pianta sei un uragano
Sei l'orizzonte che mi accoglie quando mi
allontano
 A te che sei l'unica amica
 Che io posso avere
L'unico amore che vorrei
Se io non ti avessi con me
a te che hai reso la mia vita bella da morire, che
riesci a render la fatica un immenso piacere,
 a te che sei il mio grande amore ed il mio amore
 grande,
a te che hai preso la mia vita e ne hai fatto
molto di più,
a te che hai dato senso al tempo senza
misurarlo,
 a te che sei il mio amore grande ed il mio grande
 amore,
a te che sei, semplicemente sei, sostanza dei
giorni miei, sostanza dei sogni miei...
 e a te che sei, semplicemente sei, compagna dei
 giorni miei...sostanza dei sogni...

 Jovanotti, *A te*

MOMENTO DI RIFLESSIONE PERSONALE SULLA CATECHESI

- *Fai un po di silenzio attorno a te... e "concentrati" in te stesso...*
- *Rileggi quanto hai ascoltato e sottolinea le parti che ti hanno "parlato di più..."*
- *Che cosa ti ha colpito di questo racconto?*
- *E se tu fossi uno dei due discepoli... ti è mai capitato di incontrare il Signore? Dove? In che situazione?*
- *Oppure, che cosa ti impedisce di riconoscerlo?*

LAVORO DI GRUPPO

alcune domande..

- *Dove vedi Gesù oggi?*
- *Senti Gesù come un compagno di viaggio della tua vita?*
- *Che cosa è per te l'Eucarestia?*
- *La senti e la vivi come presenza reale di Gesù per te?*
- *Se è così, allora perché non fai la Comunione? Che cosa ti tiene distante?*
- *Non c'è solo la "presenza reale" di Gesù nell'Eucarestia, ma anche nei fratelli...
Leggiamo e meditiamo l'Evangelo di Matteo 25...*

Evangelo di Matteo (25,31-40)

Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. ³² E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, ³³ e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. ³⁴ Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. ³⁵ Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, ³⁶ nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. ³⁷ Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? ³⁸ Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? ³⁹ E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? ⁴⁰ Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

SINTESI FINALE IN ASSEMBLEA

PRANZO CONDIVISO DELLE FAMIGLIE

EUCARESTIA FINALE DEI BAMBINI E DEI GENITORI PRESIEDUTA DA DON EMILIO, FONDATORE DELL'AEPER

*Ecco il “logo” della Prima Comunione 2009,
gentilmente ideato e dipinto da Eleonora Parigi*



*Grazie per questa bella giornata vissuta insieme
e buona settimana in preparazione a domenica prossima!*

don Francesco e le Catechiste degli adulti e dei bambini